Il Tempio Zen Anshin



Situato nel cuore di Roma a poca distanza dal centro storico, il Tempio Anshin (*Pace del cuore*) è sostenuto dai monaci **Doryu (Guglielmo Cappelli) e Gyoetsu (Annamaria Epifanìa)**, sposati secondo l'usanza del **Buddhismo Zen Soto** che insieme all'*Unione Buddhista Italiana* – sigla il proprio rapporto con lo Stato Italiano attraverso l'**intesa** del 2012 (già riconosciuto *culto* dal 1993).

Questo riconoscimento è importante anche per rappresentare un *luogo armonico* e di concentrazione di tutta la comunità (ovvero *Sangha*, uno dei **tre gioielli** dettati dal Buddha). Un luogo dove assieme alle pratiche spirituali si addensano anche quelle relative alla corporeità stessa, agli insegnamenti sulla corretta postura nella meditazione – che è già essa stessa meditazione -, alla Danza e all'ospitalità. L'ospitalità rappresenta un nodo interessante nella vita quotidiana del Tempio, difatti, all'interno del caratteristico giardino Zen si annida un famigliare B&B dove, turisti e curiosi, possono avvicinarsi alla pratica come una piacevole esperienza.

Grazie ai suoi maestri e monaci Zen Soto, discepoli del Maestro Shohaku Okumura, molte sono le attività proposte, aperte a tutti:

- -Attività di Dharma
- -Pratica di Zazen (meditazione seduta)
- -Kinhin (meditazione camminata)
- -Introduzione allo Zazen per principianti
- -Insegnamenti, gruppi di studio e condivisioni
- -Cerimonie con recitazione di Sutra (testi sacri)
- -Celebrazioni di ricorrenze buddhiste
- -Giornate di pratica intensiva (Sesshin)
- -Zazen, Samu (attività manuali), pasti formali (Oryoki), insegnamenti
- -Conferenze di docenti ospiti, iniziative editoriali, proiezioni di film
- -Iniziative di solidarietà, incontri con le scuole, dialogo interreligioso



Per approfondire: